

Allegato 1) all'Accordo Contrattuale

**TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -**

**PRESTAZIONI in CONTRATTO
VOLUME ANNO: 2020**

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Otorinolaringoiatria	89.7B.8	-Prima visita Orl	Da N.T. vigente		28.273,60
	89.01.H	-Visita ORL di controllo	Da N.T. vigente		5.759,44
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 38 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		18.325,49
TOTALE BUDGET	//	//	//	//	52.358,53
erogazione attesa mensile					4.363,21

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

Il Legale Rappresentante
della struttura accreditata
Dott. Enrico Trevisi



Il Direttore della UOC D.A.T.
dell'Ulss 6 – Euganea -
Dr. Maurizio Zanon



Allegato 1) all'Accordo Contrattuale

**TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -**

**PRESTAZIONI in CONTRATTO
VOLUME ANNO: 2020**

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Radiologia Diagnostica		- Prestazioni di diagnostica senologica	Da N.T. vigente		64.342,80
		- TAC	Da N.T. vigente		20.455,80
		- RMN	Da N.T. vigente		238.031,18
		- ECO e Doppler (escluse eco diagnostica senologica e doppler cardiaco)	Da N.T. vigente		18.596,19
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 69 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		30.497,75
TOTALE BUDGET	-//	//	//	//	371.923,72
erogazione attesa mensile					30.993,64

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

Il Legale Rappresentante
della struttura accreditata
Dott. Enrico Trevisi



Il Direttore della UOC D.A.T.
dell'Ulss 6 – Euganea -
Dr. Maurizio Zanon



Allegato 1) all'Accordo Contrattuale

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

PRESTAZIONI in CONTRATTO
VOLUME ANNO: 2020

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Medicina Fisica e Riabilitazione		-Visite; -Terapie con fisioterapista "attivo"; - Test; (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente escluse quelle del punto seguente)	Da N.T. vigente	Almeno l'80% (vedi lettera di assegnazione)	1.330.368,55
	93.35.2	-Prestazioni con l'ausilio di attrezzature (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente come da codici indicati)	Da N.T. vigente	Non più del 20% (vedi lettera di assegnazione) 1% elasticità massima di sfioramento pari a €. 5.049,18	100.983,51
	93.35.3				
	93.35.5				
	93.39.4				
	93.39.5				
	93.39.6				
	93.39.7				
	93.39.8				
	93.39.9				
	93.40.3				
93.40.4					
99.99.2					
99.99.3					
TOTALE BUDGET	//	//	//	//	1.431.352,06
erogazione attesa mensile					119.279,34

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

Il Legale Rappresentante
della struttura accreditata

Dott. Enrico Trevisi



Il Direttore della UOC D.A.T.
dell'Ulss 6 – Euganea -
Dr. Maurizio Zanon



Allegato 2) all'Accordo Contrattuale

MODALITA' DI GESTIONE / UTILIZZO DEL BUDGET

- La struttura accreditata è chiamata a erogare prestazioni per conto e con oneri del Servizio Sanitario Regionale esclusivamente entro gli importi di budget assegnati annualmente, articolati in sotto-budget (per volumi e tipologia di prestazioni) e riportati nell'Accordo Contrattuale.
- Al di fuori dell'Accordo Contrattuale la struttura accreditata non ha titolo per erogare attività per conto e con oneri a carico del SSR e quindi non può accettare prescrizioni effettuate su ricetta del SSN né incassare il ticket e, per conto dell'ULSS, la quota fissa. Non sono consentite pertanto l'erogazione e la fatturazione di attività in supero al budget assegnato.
- In corso d'anno l'Azienda ULSS 6 procede al monitoraggio dell'utilizzo dei sotto-budget ed eventuali ri-articolazioni dei volumi e/o della tipologia di prestazioni possono essere concordate a fronte della sussistenza di criticità aziendali nella gestione dei tempi di attesa.
- L'erogazione delle prestazioni a budget deve essere articolata e calendarizzata in dodicesimi nell'anno solare e deve avvenire in modo continuativo e omogeneo nell'arco dell'anno.
- Rispetto all'articolazione del budget per dodicesimi è consentita un'oscillazione mensile in eccesso non superiore al 10%, che deve comunque essere azzerata entro la fine dell'anno non potendo essere riconosciuta in sfioramento al budget.
- L'Azienda ULSS, in sede di liquidazione mensile, verifica che non si realizzi lo sfioramento del budget liquidabile fino a quel momento, dato dal cumulo dei dodicesimi sino al mese dell'anno che si sta liquidando (es. 5 dodicesimi con la liquidazione del mese di maggio) più l'eccedenza pari al 10% di un dodicesimo. Ad esempio, a tutto il mese di maggio - cioè tenuto conto anche del fatturato già contabilizzato nei 4 mesi precedenti - alla struttura verrà liquidato al massimo l'importo corrispondente al raggiungimento dei cinque dodicesimi del budget più il 10% di un dodicesimo.
- La gestione del 100% dell'offerta della struttura privata accreditata tramite il Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'ULSS è condizione necessaria per la sottoscrizione e il mantenimento dell'Accordo Contrattuale.
- La struttura accreditata è tenuta a comunicare al Servizio Gestione Parametri dell'ULSS 6, nel rispetto degli importi di budget e dei sotto-budget assegnati, l'articolazione delle sedute previste, con la tipologia e la quantità di prestazioni, da inserire nelle agende di prenotazione, relativamente all'intero anno 2020 con calendarizzazione in dodicesimi. Non sono consentite "aperture frazionate dei calendari".
- Eventuali modifiche programmate, in corso d'anno, ai calendari delle agende di prenotazione devono essere forniti all'Ufficio Gestione Parametri almeno 10 giorni prima della data a partire dalla quale si richiede la modifica.
- Il CUP Manager, in accordo con la UOS Attività Specialistiche, richiamato il principio di autosufficienza erogativa aziendale contenuto nella regolamentazione vigente, imposta i



parametri delle agende a CUP in modo da garantire prioritariamente l'accesso agli assistiti dell'ULSS 6.

- In relazione all'andamento dei tempi di attesa il CUP Manager articola le agende di prenotazione, calendarizzate in dodicesimi, per classi di priorità. In corso d'anno, tenendo fermi i sotto-budget assegnati, il CUP Manager, sostenuto dalla UOS Attività Specialistiche, sulla base della fluttuazione della domanda di prestazioni, può prevedere la rimodulazione nelle agende delle classi di priorità, concordandola con la struttura accreditata.
- La struttura accreditata, nel fornire all'Ufficio Gestione Parametri le agende secondo le specifiche di cui sopra, può individuare agende dedicate alla propria esclusiva prenotazione, nel limite massimo del 3% di ciascun dodicesimo di budget, principalmente per le "prese in carico". Le prime visite e le prime prestazioni non possono essere oggetto di agende riservate.
- Nei mesi estivi le strutture accreditate devono garantire una programmazione dell'attività che concorra a consentire all'Azienda ULSS di mantenere, senza soluzione di continuità, il rispetto dei tempi di attesa.
- A livello prenotativo il CUP dell'ULSS Euganea, attenendosi a quanto stabilito dalla normativa, risponde alle richieste dell'utente, nel rispetto del principio della libera scelta, garantendo *"il rispetto dei tempi di attesa, previsti dalla normativa vigente... nell'ambito del Distretto di appartenenza dell'assistito. Solo nei casi in cui, per criticità organizzative non risolvibili tempestivamente, non sia possibile il rispetto dei tempi di erogazione a livello distrettuale, l'Azienda dovrà operare una presa in carico dell'assistito al fine di assicurare comunque l'erogazione della prestazione ed il rispetto dei tempi massimi di attesa corrispondenti alla classe di priorità prevista"* (DGR 2174/2016).
- All'atto della prenotazione la struttura accreditata deve garantire il rispetto dei tempi di attesa (GAR 1) indicati nella prescrizione per tutte le classi di priorità previste (classe B: 10 giorni, classe D: 30 giorni, classe P: 90 giorni) e per i controlli temporizzati. Nel caso in cui l'utente non accetti la prima data disponibile a CUP (GAR 2) la struttura accreditata deve comunque garantire il rispetto dei tempi massimi di attesa previsti (B: 20 giorni, D: 60 giorni, P: 120 giorni). Non saranno remunerate le prestazioni relative alle prescrizioni "prioritarizzate", prenotate a CUP dalla struttura accreditata, le quali, da verifica fatta a consuntivo, non risulteranno erogate entro i tempi sopra indicati.
- Al momento dell'accettazione dell'assistito e della contestuale erogazione della prestazione, la struttura accreditata è tenuta ad effettuare, nella procedura SGP, l'immediato cambio dello stato da "prenotato" ad "accettato/esequito".
- Qualora sorga l'esigenza di sospendere in tutto o in parte l'attività per sopraggiunti motivi non programmabili (malattia del professionista, rottura apparecchiatura o altro), la struttura accreditata è tenuta a contattare direttamente l'assistito e a riprogrammare tempestivamente l'erogazione delle prestazioni in regime SSR nel rispetto della classe di priorità prenotativa. La struttura è tenuta a dare comunicazione tempestiva della sospensione alla UOS Privati Accreditati e al CUP Manager.
- Nel caso in cui l'assistito non si presenti nel giorno previsto per l'erogazione della prestazione, senza avere dato idonea disdetta, fatti salvi i casi di forza maggiore, la struttura accreditata deve inserire prontamente nella procedura SGP lo stato "non presentato".



- L'Azienda ULSS si riserva di monitorare il rispetto della regolamentazione di cui sopra. Comportamenti non conformi saranno formalmente contestati alla struttura e, in caso di non tempestivo adeguamento, saranno valutati al fine del mantenimento dell'accordo contrattuale.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

La struttura accreditata è tenuta a:

- perseguire l'appropriatezza prescrittiva ed erogativa anche al fine di concorrere con l'ULSS al raggiungimento del previsto standard di prestazioni per abitante;
- concorrere con l'Azienda ULSS alla realizzazione degli obiettivi previsti dai provvedimenti regionali e assegnati all'Azienda stessa, in particolare per il rispetto dei tempi di attesa;
- rispettare contenuti e tempistiche dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente per la specialistica ambulatoriale e a partecipare alle verifiche di qualità degli stessi;
- partecipare all'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 6; ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicuri all'utenza la più ampia accessibilità;
- garantire, ai sensi della D.G.R. n. 2174 del 23/12/2016 "Modifica del sistema dei controlli dell'attività sanitaria nella Regione Veneto", gli adempimenti relativi ai controlli interni e fornire collaborazione al Nucleo Aziendale di Controllo dell'ULSS 6 per l'esecuzione dei controlli esterni previsti dal Piano Aziendale Controlli;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di rendere pubblico quanto percepito dal SSR; per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto; la pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza); l'azienda ULSS effettuerà i controlli e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;
- partecipare, come previsto dalla DGR 2166/17, al progetto regionale di creazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, adeguando, secondo le tempistiche indicate dalla Regione, i propri sistemi informatici per garantire la necessaria integrazione con i sistemi aziendali e regionali secondo lo standard del progetto FSEr.

Il Legale Rappresentante
della struttura accreditata
Dott. Enrico Trevisi



Il Direttore della UOC D.A.T.
dell'Ulss 6 - Euganea -
Dr. Maurizio Zanon





Regione del Veneto
ULSS 6 Euganea

Integrazione Accordo Contrattuale 2020

tra

Azienda Ulss 6 - Euganea - e Poliambulatorio Arcella srl

Assegnazione di importi di "extra-budget" ai sensi della DGR 931 del 09/07/2020

Ai sensi della DGR 931 del 09/07/2020 è assegnato alla struttura privata accreditata Poliambulatorio Arcella srl (Cod. Reg. 600904), afferente al Distretto 1, a titolo di "extra-budget" ex DGR 2166/2017, l'importo complessivo di **€ 54.957,72:**

-per l'erogazione di prestazioni della branca di **Orl € 25.000,00,**

-per l'erogazione di prestazioni della branca di **Radiologia Diagnostica € 29.957,72.**

L'assegnazione dell'importo di extra-budget di cui al presente accordo integra, per l'anno 2020, il budget assegnato dalla DGR 2166/2017 e l'extra-budget assegnato, sempre per l'anno 2020, ai sensi della DGR 1268/2019.

L'assegnazione è vincolata alla contrattazione del 100% della tipologia e del volume delle prestazioni ed è riservata all'erogazione delle prestazioni verso gli assistiti dell'ULSS 6. A tale fine, la struttura accreditata si impegna a definire con il CUP Manager il contenuto delle agende da inserire a CUP.

Nella tabella sottostante sono riportati la tipologia e il volume delle prestazioni che la struttura accreditata è chiamata ad erogare per l'anno 2020, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

L'importo di extra-budget assegnato è erogato per dodicesimi.

Tutte le prestazioni erogate nell'ambito dell'extra-budget sono remunerate alla struttura accreditata applicando lo sconto del 13% sulle tariffe del vigente Nomenclatore Tariffario Regionale fino al raggiungimento dell'importo riconosciuto, così come stabilito dalla nota Regionale Prot. 387739 del 09/09/2019.

31 AGO. 2020

Padova, _____

Per la struttura accreditata

Per l'Azienda ULSS 6 Euganea

Azienda ULSS 6 EUGANEA
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
Il Direttore Dott. Maurizio Zanon

STRUTTURA ACCREDITATA
600904 – POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL

PRESTAZIONI IN CONTRATTO EXTRABUDGET
ANNO 2020 ai sensi della DGR 931 DEL 09/07/2020

Branca specialistica	Prestazioni			
	Codice	Definizione	Tariffa	Importo assegnato esclusivamente per assistiti Ulss 6
ORL		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 38 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	da N.T. vigente con sconto 13%	25.000,00
TOTALE EXTRA BUDGET	//	//	//	25.000,00

Per la struttura accreditata

Per l'Azienda ULSS 6 Euganea


Azienda ULSS 6 EUGANEA
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
// Direttore Dott. Maurizio Zanon

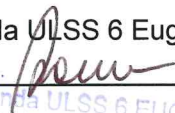
**STRUTTURA ACCREDITATA
600904 – POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL**

**PRESTAZIONI IN CONTRATTO EXTRABUDGET
ANNO 2020 ai sensi della DGR 931 DEL 09/07/2020**

Branca specialistica	Prestazioni			
	Codice	Definizione	Tariffa	Importo assegnato esclusivamente per assistiti Ulss 6
Radiologia Diagnostica		-RM	da N.T. vigente con sconto 13%	14.978,86
		-ECOGRAFIE E DOPPLER	da N.T. vigente con sconto 13%	5.991,54
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 69 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	da N.T. vigente con sconto 13%	8.987,32
TOTALE EXTRA BUDGET	//	//	//	29.957,72

Per la struttura accreditata

Per l'Azienda ULSS 6 Euganea


 Azienda ULSS 6 EUGANEA
 UOC Direzione Amministrativa Territoriale
 // Direttore Dott. Maurizio Zanoni

POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via T.ASPETTI 106 PADOVA 35133 PD Italia
Codice Fiscale	00606100287
Numero Rea	PD 126464
P.I.	00606100287
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	715.405	122.017
II - Immobilizzazioni materiali	864.992	857.958
III - Immobilizzazioni finanziarie	555.304	925.298
Totale immobilizzazioni (B)	2.135.701	1.905.273
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	25.667	29.945
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.506	602.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.184	399.730
Totale crediti	1.587.690	1.001.832
IV - Disponibilità liquide	437.211	215.928
Totale attivo circolante (C)	2.050.568	1.247.705
D) Ratei e risconti	11.480	27.772
Totale attivo	4.197.749	3.180.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	582.000	-
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	1.852.220	1.562.636
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.960	3.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.698	389.584
Totale patrimonio netto	2.724.878	2.076.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	577.609	524.644
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.540	558.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale debiti	879.540	564.883
E) Ratei e risconti	15.722	15.043
Totale passivo	4.197.749	3.180.750

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.395.056	3.721.216
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.181	-
altri	19.758	35.919
Totale altri ricavi e proventi	67.939	35.919
Totale valore della produzione	3.462.995	3.757.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.112	58.222
7) per servizi	1.393.190	1.421.479
8) per godimento di beni di terzi	286.066	295.717
9) per il personale		
a) salari e stipendi	759.592	739.676
b) oneri sociali	240.744	233.537
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.462	57.292
c) trattamento di fine rapporto	56.462	57.292
Totale costi per il personale	1.056.798	1.030.505
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	158.750	161.343
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.584	81.581
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.166	79.762
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.645	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.395	161.343
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.278	(12.555)
14) oneri diversi di gestione	234.740	252.277
Totale costi della produzione	3.229.579	3.206.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.416	550.147
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.985	4.856
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.985	4.856
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	151
Totale proventi diversi dai precedenti	58	151
Totale altri proventi finanziari	4.043	5.007
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.471	13.282
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.471	13.282
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.428)	(8.275)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	217.988	541.872
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.290	152.288
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.290	152.288
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.698	389.584

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel settore sanitario non si sono verificati impatti notevoli negativi.

Si da evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid - 19, ha subito una contrazione del fatturato, tuttavia l'oculata politica di contenimento dei costi, nonché i risarcimenti e/o agevolazioni ricevuti dallo Stato hanno permesso di raggiungere un discreto risultato economico con riguardo all'esercizio in commento.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

- Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 2.135.701.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 230.429.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 715.405.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 21.000.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti, che rappresenta il periodo di durata legale del brevetto.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato / indeterminato di software applicativo, (ovvero dei costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce al marchio della società ed è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 600.000.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 94.405, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per manutenzione e riparazione beni di terzi;
- oneri pluriennali.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 864.992.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 555.304.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	2.135.701
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2019	1.905.273
Variazioni	230.429

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	703.876	2.051.627	925.298	3.680.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	581.859	1.193.669		1.775.528
Valore di bilancio	122.017	857.958	925.298	1.905.273
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	58.972	100.325	-	159.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	31.077	369.994	401.071
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	600.000	-	-	600.000
Ammortamento dell'esercizio	65.584	93.222		158.806
Altre variazioni	-	31.009	-	31.009
Totale variazioni	593.388	7.035	(369.994)	230.429
Valore di fine esercizio				
Costo	1.362.848	2.120.875	555.304	4.039.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.443	1.255.883		1.903.326
Valore di bilancio	715.405	864.992	555.304	2.135.701

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La società ha provveduto a rivalutare il marchio ai sensi della L. 126/2020 ex art. 110 per € 600.000. Contabilmente la rivalutazione è stata registrata mediante iscrizione del maggior valore ad incremento degli originali costi sostenuti per la sua produzione ed iscritti nei relativi bilanci. Il maggior valore pari a € 600.000 è supportata da un'analisi di rivalutazione. Sul maggior valore del bene iscritto a bilancio è dovuta un'imposta sostitutiva pari al 3%, tale imposta è stata portata in diminuzione del saldo attivo di rivalutazione che risulta pertanto iscritto nella voce "A.IV) altre riserve". Il debito tributario è stato, infine, stanziato nella voce D.12) Debiti Tributari del Passivo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcune operazioni di locazione finanziaria.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	95.881
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	21.224
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	46.619
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.391

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: n. Y0019759 - relativo ad una risonanza magnetica marca Hitachi

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.750
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12,500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.986
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	984

Descrizione contratto leasing: n. A1A91353 - relativo a un radiografo dentale marca Caree Stream

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	52.131
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.724
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	29.633
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.407

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 2.050.568. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 685.934.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 25.667.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.278.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.587.690.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 468.929.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 502.886, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 15.645.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 13.730 relativo alle spese per sanificazione ed adeguamento ambienti di lavoro, interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 184-197, della Legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 8.418, utilizzabile in massimo 5 quote annuali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 437.211, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 221.283.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 11.480.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -16.292.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.724.878 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 648.698.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi della L. 126/2020 ex art. 110 si è provveduto alla rivalutazione del marchio, pertanto nella voce A.VI) "Altre riserve" trova capienza la riserva di rivalutazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 1.379. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 577.609 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 52.965.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 879.540.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 272.373.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 50.346 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 15.722.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 884.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.395.056.

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni

Il credito d'imposta in esame per l'utilizzo dell'immobile destinato allo svolgimento dell'attività, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo in commento non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione e adeguamento ambienti di lavoro

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio").

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi Covid-19 - Credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile **non** è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.229.579.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato poste per tali componenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Acconti imposte - Covid - 19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 per mezzo del quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo d'imposta oggetto del presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	3
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

La società non ha deliberato compensi all'Organo amministrativo.

I compensi spettanti alla società di revisione Synopsis S.r.l. ammontano ad euro 5.000.

I compensi spettanti alla società di revisione sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera dell'assemblea dei soci che ha provveduto alla nomina.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che potranno incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la nota situazione derivante dall'epidemia da COVID 2019 sta perdurando ed avrà ancora un impatto economico, patrimoniale e finanziario sull'esercizio 2021, per valori che dipenderanno dal perdurare della suddetta emergenza sanitaria, attualmente di difficile quantificazione. Tuttavia al momento della chiusura del presente bilancio l'organo amministrativo non ravvisa la presenza di elementi che possano determinare incertezza nella continuità aziendale, tuttavia si prosegue con la programmazione di allineare azioni volte alla riduzione dei costi e alla rimodulazione degli impegni finanziari che si ritiene consentiranno di disporre delle risorse necessarie per far fronte agli oneri non differibili anche in presenza di riduzioni del volume d'affari potenzialmente derivanti dal protrarsi della emergenza suddetta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 166.698 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto TREVISI ENRICO, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.